

GRUPPO PPE al Parlamento europeo

Delegazione Italiana



LUGLIO 2016

EUROINFORMAZIONI

INFORMAZIONI DALL'EUROPA PER I CITTADINI

A cura dell'**Ufficio esterno del Gruppo PPE al Parlamento europeo in Italia**

Via IV Novembre, 149 - 00187 Roma - Tel. +39 06 699.00.95 - Fax +39 06 699.50.201
WIC M04014 Allée du Printemps F-67070 Strasbourg - Tel. +33 3 88172302

PPE-ROMA@europarl.europa.eu

Sebastiano Chialastri, Simona Falso

Seguiteci su : [Gruppo PPE](https://www.facebook.com/GruppoPPE)

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

- **Ambiente**
Nuovi limiti di emissione per le macchine mobili non stradali Pag. 3
- **Bilanci**
L'UE rimborsa gli Stati membri di €1,3 miliardi Pag. 3
- **Immigrazione**
Guardia costiera e di frontiera europea Pag. 4
- **Industria**
Nuova scala di classi di efficienza energetica Pag. 4
- **Mercato interno**
Sicurezza online: nuove norme contro gli attacchi informatici Pag. 4
- **Politica sociale**
Rifugiati: inclusione sociale e integrazione nel mercato del lavoro Pag. 5
- **Sicurezza alimentare**
No alle indicazioni nutrizionali sulle bevande energetiche Pag. 5

FOCUS:

- On. Alberto Cirio**
Brexit: danno o sveglia per l'Europa? Pag. 6

BANDI COMUNITARI Pag. 7

- Membri italiani Gruppo PPE al Parlamento europeo** Pag. 12

BREVI DALL'EUROPA

*Tutti i documenti approvati sono disponibili
per n° di documento o per data di approvazione sul sito:
<http://www.europarl.eu.int/activities/expert/ta/search.do?language=IT>*

AMBIENTE

Nuovi limiti di emissione per le macchine mobili non stradali

La Plenaria del Parlamento europeo ha approvato a larghissima maggioranza, il risultato dell'accordo raggiunto con il Consiglio sulla proposta di regolamento relativo alle prescrizioni in materia di limiti di emissione e di omologazione per i motori a combustione interna destinati alle macchine mobili non stradali.

"Si tratta di un regolamento di grande importanza in quanto questi motori sono responsabili di circa il 15 % delle emissioni di NOx e del 5 % delle emissioni di particolato nell'UE. Il voto di oggi rappresenta la conclusione di un lungo e pesante lavoro grazie al quale siamo riusciti a trovare il giusto equilibrio tra la protezione dell'ambiente, della salute dei cittadini e della competitività dell'industria europea", ha affermato la relatrice **Elisabetta Gardini**, Capogruppo della Delegazione Italiana PPE-Forza Italia e membro della commissione ENVI.

Il nuovo regolamento sulle macchine mobili non stradali (NRMM) riguarderà tutti i tipi di motori a combustione interna installati su macchine che vanno dalle piccole apparecchiature portatili, alle macchine da cantiere (come le gru), ai gruppi elettrogeni, alle automotrici e locomotive, alle navi per la navigazione interna fino ad arrivare alle macchine agricole, come le macchine per la raccolta del cotone e i trattori stretti. Tutti i motori che rientrano nel campo di applicazione del regolamento dovranno soddisfare i medesimi requisiti, indipendentemente dal tipo di carburante, in modo da rilanciare la ricerca e l'innovazione nel settore di questi motori.

BILANCI

L'UE rimborsa gli Stati membri di €1,3 miliardi

Il Parlamento europeo, nel corso della sessione plenaria a Strasburgo, ha approvato una proposta della Commissione che modifica il bilancio 2016 per includervi un'eccedenza derivata dal bilancio 2015. Tale cifra verrà restituita agli Stati membri sotto forma di riduzione dei contributi nazionali.

Gli europarlamentari esortano gli Stati membri a utilizzare questi rimborsi per onorare i loro contributi al Fondo fiduciario Africa e al Fondo fiduciario Madad sulla crisi siriana.

Per quanto riguarda l'Italia, il rimborso è pari a € 148.887.678, con il contributo nazionale al bilancio comunitario del 2016 che passa a circa € 11.4 miliardi.

IMMIGRAZIONE

Guardia costiera e di frontiera europea

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha approvato una risoluzione che istituisce la nuova Guardia costiera e di frontiera europea, che riunirà l'agenzia comunitaria di frontiera Frontex e le autorità di gestione delle frontiere nazionali.

La nuova Agenzia interverrà in aiuto di uno Stato membro che si trovi a fronteggiare un aumento della pressione al suo confine esterno; in questo caso squadre di intervento rapido alle frontiere potrebbero essere utilizzate temporaneamente su richiesta dello Stato membro o su decisione del Consiglio.

L'Agenzia potrà contare su una riserva di reazione rapida formata da 1.500 guardie di frontiera nominate dagli Stati membri e supporterà le autorità nazionali anche nelle operazioni di rimpatrio dei migranti verso il loro paese d'origine.

Il testo dovrà ora essere approvato dal Consiglio dell'Unione europea e dovrebbe entrare in vigore in autunno.

INDUSTRIA

Nuova scala di classi di efficienza energetica

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha approvato una risoluzione che definisce una nuova scala di classi per l'efficienza energetica degli elettrodomestici, che va da A a G.

Le nuove etichette dovrebbero essere introdotte tra i 21 mesi e i 6 anni dall'entrata in vigore della nuova direttiva, in modo da garantire una scala A-G omogenea.

Le nuove etichette dovranno contenere informazioni sulla classe di efficienza energetica del modello del prodotto e il consumo di energia assoluto in kWh, indicato per anno.

Infine, i test energetici; sia dei fornitori sia delle autorità di vigilanza del mercato, dovranno riflettere il più possibile l'utilizzo effettivo di un determinato prodotto da parte del consumatore medio.

MERCATO INTERNO

Sicurezza online: nuove norme contro gli attacchi informatici

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha adottato una risoluzione che stabilisce obblighi minimi per la sicurezza delle reti informative per gli operatori di servizi essenziali quali energia, trasporti, sanità, settore bancario e fornitura di acqua potabile.

Ogni Stato membro dovrà adottare una strategia nazionale sulla sicurezza della rete e dei sistemi informativi e incentivare lo scambio di informazioni fra le varie autorità nazionali.

La direttiva entrerà in vigore 20 giorni dopo la sua pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea; gli Stati membri avranno poi 21 mesi di tempo per recepirla negli ordinamenti nazionali.

POLITICA SOCIALE

Rifugiati: inclusione sociale e integrazione nel mercato del lavoro

Il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione non vincolante che evidenzia come introdurre la possibilità per i rifugiati e i richiedenti asilo di lavorare nei loro Paesi di accoglienza possa non solo aiutarli a ritrovare una dignità, ma anche ridurne - trasformandoli in contribuenti - l'onere sui bilanci pubblici. Le politiche d'inclusione dovrebbero comprendere l'apprendimento della lingua e fare particolare attenzione ai tassi di disoccupazione locali, soprattutto tra i giovani.

Il testo sottolinea che le procedure per la concessione dell'asilo e le condizioni per l'accesso al mercato del lavoro differiscono notevolmente in tutta l'UE e come anche fra i rifugiati sussistano grandi differenze in età, istruzione e competenze di lavoro.

I deputati ritengono che per un rapido inserimento nel mondo del lavoro sia fondamentale una valutazione tempestiva, equa e trasparente, e il riconoscimento delle loro qualifiche.

Poiché in alcuni Paesi e regioni la disoccupazione giovanile e di lunga durata è ancora a livelli allarmanti, l'assistenza ai rifugiati e richiedenti asilo non dovrebbe essere finanziata a scapito di programmi per altri gruppi svantaggiati, ma con nuovi finanziamenti. I deputati si oppongono all'idea di creare mercati del lavoro speciali per i rifugiati, sostenendo che il salario minimo nazionale dovrebbe essere applicato anche a loro.

La risoluzione sottolinea che la lotta contro ogni forma di discriminazione, di xenofobia e di razzismo deve essere intensificata.

SICUREZZA ALIMENTARE

No alle indicazioni nutrizionali sulle bevande energetiche

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha posto il suo veto a una proposta della Commissione che avrebbe introdotto, sulle bevande contenenti zucchero e le bibite energizzanti che contengono caffeina, indicazioni nutrizionali che ne promuovono la capacità di aumentare l'attenzione o la concentrazione.

Tali annunci, secondo gli eurodeputati, avrebbero incoraggiato un'eccessiva assunzione di zucchero da parte degli adolescenti, i maggiori consumatori di tali bevande.

Il Parlamento europeo, infine, ha esortato gli Stati membri di prendere in considerazione l'introduzione di norme in materia di commercializzazione delle bevande ad alto contenuto di caffeina e degli alimenti per bambini e adolescenti con caffeina aggiunta.

FOCUS

Brexit: danno o sveglia per l'Europa?

A cura di Alberto Cirio, Deputato al Parlamento europeo, Membro della Commissione Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare e della Commissione Petizioni



La scelta del Regno Unito di uscire dall'Unione europea è un momento triste della nostra storia ma, contrariamente al pensiero di molti, credo possa rappresentare anche qualcosa di positivo. Innanzitutto perché dimostra, al di là di ogni approccio semplicistico, che l'uscita dall'Europa non è la soluzione di tutti i mali. Lo testimonia il Regno Unito che oggi vuole tornare indietro, gli inglesi che vogliono rivotare, i sostenitori del partito di Farage che si dimettono e l'economia britannica che non incassa quei risultati positivi che si sperava si potessero ottenere con l'uscita dall'UE.

Ma allo stesso tempo Brexit rappresenta una sveglia anche per gli europeisti: esserlo non significa che questa Europa ci piaccia così com'è.

Dobbiamo cambiarla, cominciando col dare più peso al nostro Paese e ottenendo che su temi cruciali come l'immigrazione e il terrorismo gli Stati non vengano lasciati soli. Questo dipenderà dal nostro lavoro di parlamentari, ma anche dal Governo Renzi che deve, non solo a parole ma anche nei fatti, essere un soggetto che pretende di più al tavolo delle trattative.

Serve più Europa in alcune materie e meno in altre. Penso ad esempio alle imprese, che dell'Unione europea pagano spesso l'eccesso di burocrazia.

Vogliamo un'Europa delle persone, delle donne, degli uomini e delle aziende.

Brexit, allora, è forse una tappa obbligata. Per questa Europa che deve rinnovarsi, se vuole avere un futuro.

BANDI COMUNITARI

Nota: Per accedere al collegamento "Hiperlink" di ogni bando posizionare il mouse sull'indirizzo internet e usare "control+click"

Varie

NEW

Titolo: Sovvenzioni ai partiti politici a livello europeo per l'anno 2017

Il Parlamento europeo ha pubblicato il bando 2016 per la concessione di sovvenzioni di funzionamento ai partiti politici a livello europeo per i loro programmi di lavoro 2017.

Possono presentare domanda di sovvenzione i partiti politici a livello europeo che soddisfano le seguenti condizioni:

- hanno personalità giuridica nello Stato UE in cui hanno sede;
- sono rappresentati, in almeno 1/4 degli Stati membri, da membri del Parlamento europeo o nei parlamenti nazionali o regionali o nelle assemblee regionali, oppure hanno ricevuto, in almeno 1/4 degli Stati membri, almeno il 3% dei voti espressi in ognuno di essi in occasione delle ultime elezioni del Parlamento europeo;
- rispettano (in particolare nel programma e nell'azione) i principi sui quali è fondata l'UE, vale a dire i principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti dell'uomo, delle libertà fondamentali e dello Stato di diritto;
- hanno partecipato alle elezioni del Parlamento europeo o avevano espresso l'intenzione di parteciparvi.

Budget:

Lo stanziamento globale disponibile è di € 31.905.000. Tale importo sarà così suddiviso:

- il 15% in parti uguali fra tutti i partiti la cui domanda di finanziamento è stata accolta
- l'85% fra i partiti che hanno membri eletti al Parlamento europeo: la ripartizione sarà proporzionale al numero di tali membri.

Il ogni caso l'importo massimo erogato non deve superare l'85% dei costi ammissibili iscritti nel bilancio di funzionamento 2017.

Le domande di sovvenzione devono essere presentate al Parlamento europeo entro il **30 settembre** 2016 attraverso l'apposito modulo che figura nell'allegato 1 della [Decisione dell'ufficio di presidenza del Parlamento europeo, del 29 marzo 2004, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento \(CE\) n. 2004/2003](#)

Il bando si basa sul Regolamento (CE) n. 2004/2003 che stabilisce le regole relative allo statuto e al finanziamento dei partiti politici a livello europeo.

Link utili:

http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2016.223.01.0010.01.ITA&toc=OJ:C:2016:223:TOC

NEW

Titolo: Sovvenzioni alle fondazioni politiche a livello europeo per l'anno 2017

Note:

Il Parlamento europeo ha pubblicato il bando 2016 per la concessione di sovvenzioni alle fondazioni politiche a livello europeo per il loro programmi di lavoro 2017.

Possono presentare domanda di sovvenzione le fondazioni politiche a livello europeo che soddisfano le seguenti condizioni:

- sono affiliate a uno dei partiti politici a livello europeo riconosciuti a norma del regolamento (CE) n. 2004/2003, come certificato dal partito medesimo;
- hanno personalità giuridica nello Stato membro in cui hanno sede; tale personalità giuridica deve essere distinta da quella del partito politico a livello europeo al quale la fondazione è affiliata;
- rispettano i principi sui quali è fondata l'UE, vale a dire i principi di libertà, di democrazia, di rispetto dei diritti dell'uomo, delle libertà fondamentali e dello Stato di diritto;
- non perseguono finalità di lucro;
- sono dotate di un organo direttivo la cui composizione deve essere geograficamente equilibrata.

Budget:

Lo stanziamento globale disponibile è di € 19.000.000. Tale importo sarà così suddiviso:

- il 15% in parti uguali fra tutti i partiti la cui domanda di finanziamento è stata accolta
- l'85% fra le fondazioni affiliate ai partiti che hanno membri eletti al Parlamento europeo: la ripartizione sarà proporzionale al numero di tali membri.

Il ogni caso l'importo massimo erogato non deve superare l'85% dei costi ammissibili iscritti nel bilancio di funzionamento 2017.

Le domande di sovvenzione devono essere presentate al Parlamento europeo entro il **30 settembre** 2016 attraverso l'apposito modulo che figura nell'allegato 1 della [Decisione dell'ufficio di presidenza del Parlamento europeo, del 29 marzo 2004, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento \(CE\) n. 2004/2003](#)

Il bando si basa sul Regolamento (CE) n. 2004/2003 che stabilisce le regole relative allo statuto e al finanziamento dei partiti politici a livello europeo.

Link utili:

http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2016.223.01.0014.01.ITA&toc=OJ:C:2016:223:TOC

Titolo: Premio dell'UE per il patrimonio culturale/Europa Nostra Awards 2017

Note:

Sono aperti i termini per presentare candidature per l'edizione 2017 del Premio dell'UE per il patrimonio culturale/Europa Nostra Awards, il prestigioso riconoscimento europeo che viene assegnato ogni anno all'eccellenza nel campo della conservazione del patrimonio culturale. Per il 2017 potranno essere premiati fino a 30 progetti eccellenti. Fra questi saranno selezionati anche 7 vincitori del "Grand Prix", che riceveranno una somma pari a 10.000 euro ciascuno. E' prevista inoltre l'assegnazione del "Public Choice Award", che verrà attribuito a un solo progetto, fra quelli premiati, votato dal pubblico attraverso il sito di Europa Nostra.

Possono concorrere per il Premio progetti rientranti in uno dei settori e nelle categorie indicati qui di seguito:

> Settori

- Patrimonio architettonico: singoli edifici o gruppi di edifici in ambiente rurale o urbano
- Aggiunte o modifiche di edifici, o nuovi progetti di costruzione in aree storiche
- Strutture e siti industriali e di ingegneria
- Paesaggi culturali: nuclei storici urbani o vedute di città, piazze e paesaggi urbani
- Parchi e giardini storici, ampie aree di paesaggio progettato o di importanza culturale, ambientale e/o agricola
- Siti archeologici, incluso l'archeologia subacquea
- Opere d'arte e collezioni: collezioni di rilievo artistico e storico o opere d'arte antiche
- Patrimonio culturale intangibile
- Digitalizzazione di progetti relativi al patrimonio culturale

> Categorie

- 1. Conservazione:** riguarda realizzazioni significative nel campo della conservazione, della valorizzazione e dell'adattamento a nuovi utilizzi del patrimonio culturale;
- 2. Ricerca e digitalizzazione:** riguarda attività di ricerca e progetti di digitalizzazione di rilievo che determinano effetti tangibili nella conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale in Europa;
- 3. Contributo esemplare di individui o organizzazioni:** categoria rivolta a individui o organizzazioni i cui contributi nel lungo periodo (minimo 10 anni) dimostrano l'eccellenza nella tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale in Europa, superando le aspettative di un dato contesto;
- 4. Istruzione, formazione e sensibilizzazione:** riguarda iniziative di rilievo nell'ambito dell'istruzione, formazione e sensibilizzazione nel campo del patrimonio culturale tangibile e/o intangibile, per promuovere e/o contribuire allo sviluppo sostenibile dell'ambiente costruito.

Aree geografiche coinvolte:

Sono ammissibili candidature provenienti dai Paesi partecipanti al programma "Europa Creativa":

- Stati UE (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria);
- Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia);
- Paesi candidati e potenziali candidati all'UE (Albania, ex Repubblica jugoslava di Macedonia,

Montenegro, Turchia, Serbia, Bosnia-Erzegovina);

- Georgia e Moldova.

Si precisa che i progetti dai Paesi sopra indicati sono ammissibili per il Premio dell'UE e quindi per il Premio in denaro. Tuttavia, progetti provenienti da Paesi non elegibili a "Europa Creativa", quali Andorra, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Vaticano, Kosovo, Liechtenstein, Principato di Monaco, Federazione Russa, San Marino, Svizzera e Ucraina, possono essere comunque proposti per l'**Europa Nostra Awards**.

La scadenza per presentare candidature è il 1° ottobre 2016.

Link utili:

http://www.europanostra.org/UPLOADS/FILS/HA2017_CallConditions_EUprize.pdf

http://www.europanostra.org/UPLOADS/FILS/HA2017_CallConditions_EuropaNostraAward.pdf

<http://www.europanostra.org/apply-for-an-award-2017/>

Europa Creativa

Titolo: Europa Creativa (2014-2020) Sottoprogramma MEDIA - Invito a presentare proposte EACEA/27/2014: sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali - Sistema "Cinema Automatic"

Note

Il presente bando, lanciato nel quadro del Sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa, riguarda il sistema di **sostegno "Cinema automatic"**.

Questo sistema di sostegno mira a favorire una più ampia distribuzione transnazionale di film europei assegnando ai distributori cinematografici un sostegno finanziario commisurato agli ingressi in sala realizzati e destinato ad essere reinvestito in nuovi film europei non nazionali.

Il sostegno "Cinema automatic" opera infatti in due fasi:

1) Generazione di un fondo potenziale proporzionale al numero di biglietti venduti per film europei non nazionali distribuiti nei Paesi ammissibili al sottoprogramma MEDIA nell'anno 2014 (fino a un tetto massimo prefissato per ogni film e adattato a ciascun Paese).

2) Reinvestimento del fondo potenziale così generato in:

- coproduzione di nuovi film europei non nazionali, ossia film non ancora ultimati alla data di presentazione della domanda di reinvestimento (modulo 1);
- acquisizione di diritti di distribuzione di film europei non nazionali recenti (modulo 2) e/o;
- costi di post-produzione (copie, doppiaggio, sottotitoli), di promozione e di pubblicità di film europei non nazionali recenti (modulo 3).

Beneficiari:

Il bando si rivolge a distributori cinematografici e teatrali stabiliti in uno dei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA.

Aree geografiche coinvolte:

28 Stati UE; Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia); Paesi candidati effettivi e potenziali (solo Montenegro, Albania, Bosnia-Erzegovina).

Budget:

€ 22.450.000. Il contributo comunitario non può superare il 40%, il 50% o il 60% dei costi totali ammissibili del progetto di reinvestimento a seconda della nazionalità del film e del territorio di distribuzione.

Scadenza:

- **Reinvestimento:** i progetti di reinvestimento devono essere presentati entro i termini indicati, per ciascun modulo, nella tabella riportata nel bando e comunque non oltre il **02/08/2016** (anche in questo caso le proposte vanno presentate entro le ore 12).

Per la presentazione delle candidature è necessario registrarsi al [Portale dei partecipanti](#) al fine di ottenere un **Participant Identification Code (PIC)**. Il PIC sarà richiesto per generare l'**eForm** (formulario elettronico) e presentare la candidatura online.

Link utili:

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/distribution-automatic-support-2015_en

https://eacea.ec.europa.eu/sites/eacea-site/files/guidelines-eacea_27_2014_en.pdf

Membri italiani Gruppo PPE al Parlamento europeo

DEPUTATO

TITOLARE

SUPPLENTE



Cesa Lorenzo

Affari esteri

Industria - SC Sicurezza e Difesa



Cicu Salvatore

Commercio internazionale

Sviluppo regionale



Cirio Alberto

Ambiente - Petizioni

Trasporti - Agricoltura



Comi Lara

Mercato interno

Economica



Dorfmann Herbert

Agricoltura

Ambiente



Gardini Elisabetta

Ambiente

Mercato interno - Petizioni



La Via Giovanni

Ambiente

Bilanci



Martusciello Fulvio

Controllo bilanci - Economica

Industria



Matera Barbara

Donne - Libertà civili



Maullu Stefano

Cultura

Giuridica



Mussolini Alessandra

Libertà civili

Ambiente - Donne



Patriciello Aldo

Industria

Ambiente



Pogliese Salvatore

Trasporti

Libertà civili



Salini Massimiliano

Trasporti

Industria



Tajani Antonio

Industria

Economica

INDIRIZZI UTILI



[Gruppo del Partito Popolare europeo](#)



[Partito Popolare europeo](#)



[Parlamento europeo](#)



[CE - Rappresentanza in Italia](#)

[Commissione europea](#)



[Consiglio dell'Unione europea](#)



[Corte di giustizia europea](#)



[Comitato economico e sociale](#)



[Comitato delle regioni](#)



[Gazzette ufficiali dell'UE -](#)

[Supplemento Gazzette ufficiali dell'UE](#)

Seguiteci su:



[Gruppo PPE Italia](#)